



ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ART. 46 DEL REGOLAMENTO DEL C.C.

Al Sindaco del Comune di Gubbio

All'Assessore competente

E p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Capigruppo Consiliari

Oggetto: Istituzione presso il Comune di un Registro delle Dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari - Testamento Biologico.

Premesso che:

- l'articolo 2 della Costituzione afferma che **"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo"**;
- l'articolo 13 della Costituzione afferma che **"la libertà personale è inviolabile"**, rafforzando pertanto il riconoscimento alla libertà ed indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano;
- l'articolo 32 della Costituzione stabilisce che **"nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge"** e che **"la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"** configurando per tutti i cittadini quello che i giuristi definiscono un "diritto perfetto", che cioè non ha bisogno di leggi applicative per essere esercitato;

Considerato che:

- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce che il consenso libero e informato del paziente all'atto medico è considerato come un diritto fondamentale del cittadino, afferente ai diritti all'integrità della persona (Capo 1, Dignità, articolo 3, Diritto all'integrità della persona);
- la Convenzione per la protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti delle applicazioni della biologia e della medicina (Convenzione sui Diritti dell'Uomo e la biomedicina, Oviedo 1997, ratificata dal Governo Italiano ai sensi della Legge n.145 del 28 marzo 2001), stabilisce all'articolo 9 che **"i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che al momento dell'intervento non è in grado di esprimere la propria volontà saranno tenuti in considerazione"**;

Preso atto che:

Il Nuovo Codice di Deontologia Medica adottato dalla Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (18/05/2014) cita:

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0043310/2017 del 30/11/2017

Art. 16 – Procedure diagnostiche e interventi terapeutici non proporzionati

Il medico, tenendo conto delle volontà espresse dal paziente o dal suo rappresentante legale e dei principi di efficacia e di appropriatezza delle cure, non intraprende né insiste in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, dai quali non ci si possa fondatamente attendere un effettivo beneficio per la salute e/o un miglioramento della qualità della vita. (...)

Art. 35 – Consenso e dissenso informato

(...) Il medico non intraprende né prosegue in procedure diagnostiche e/o interventi terapeutici senza la preliminare acquisizione del consenso informato o in presenza di dissenso informato. (...)

Art. 38 – Dichiarazioni anticipate di trattamento

Il medico tiene conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento espresse in forma scritta, sottoscritta e datata da persona capace e successive a un'informazione medica di cui resta traccia documentale.

La dichiarazione anticipata di trattamento comprova la libertà e la consapevolezza della scelta sulle procedure diagnostiche e/o sugli eventi terapeutici che si desidera o non si desidera vengano attuati in condizione di totale o grave compromissione delle facoltà cognitive o valutative che impediscono l'espressione delle volontà attuali.

Il medico, nel tenere conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento, verifica la loro congruenza logica e clinica con la condizione in atto e ispira la propria condotta al rispetto della dignità e della qualità della vita del paziente, dandone chiara espressione nella documentazione sanitaria. (...)

Considerato ancora che:

sono più di 160 i comuni italiani che hanno istituito un Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento e, considerate le premesse, crediamo sia importante promuovere una cultura rispettosa dei diritti delle persone e che aderisca ai moderni principi di deontologia medica, istituendo anche noi il Registro in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Gubbio

Impegna

Il Sindaco e la Giunta ad **istituire e regolamentare un Registro delle Dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari (c.d. Testamento Biologico)**, conservato presso gli Uffici Comunali nel rispetto della normativa vigente, inclusa quella in tema di privacy e relativa alla gestione dei dati personali e sensibili.

Gubbio, 29 novembre 2017

Il consigliere di "IMPEGNO PER GUBBIO"
Francesco Zaccagni

